



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUPS 2024- 2026 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	N. DEL	51 12/11/2024
--	---------------	--------------------------

L'anno **duemilaventiquattro** , il giorno **dodici** , del mese di **novembre** , dalle ore **17:00** alle ore 17:50, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di Legge, su determinazione del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale i seguenti Consiglieri comunali:

	Presenti	Assenti
1) Briguglio Letterio	X	
2) Arena Salvatore	X	
3) Cannistraci Simona	X	
4) Di Blasi Maria Luisa	X	
5) Arria Andrea	X	
6) Parisi Pietro Maria		X
7) Italiano Caterina	X	
8) Basile Sonia	X	
9) Briguglio Tindaro		X
10)Briguglio Mario	X	
Totali	8	2

Consiglieri assegnati n°10 – Consiglieri in carica n°10

Consiglieri presenti n° 8 , assenti n°02.

Assume la presidenza il Presidente Del Consiglio Comunale Dott.Briguglio Letterio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Dott.ssa Minissale Giuseppina.

Partecipa il sindaco Dott. Gianfranco Moschella, l'Assessore sig. Domenico Cifalà, l'Assessore Dott.ssa Annalisa Cordaro e l'Assessore Dott. Antonio Carbone.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio Dott. Briguglio Letterio dà lettura della proposta di deliberazione: *“Approvazione della nota di aggiornamento al DUPS 2024-2026 ai sensi dell’art. 170 del D.lg. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.”* Di seguito fa presente che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri da parte del Responsabile di Area interessato e da parte del Revisore dei Conti.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario affermando che si tratta di un atto dovuto.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 8 - VOTI FAVOREVOLI N.8 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N.0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i prescritti pareri;

RILEVATO che sulla proposta è stato reso il parere del Revisore dei Conti;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia

PRESO ATTO dell’esito delle eseguite votazioni e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione avente ad oggetto: *Approvazione della nota di aggiornamento al DUPS 2024-2026 ai sensi dell’art. 170 del D.lg. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.*

Successivamente il Presidente mette ai voti l’immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 8 - VOTI FAVOREVOLI N. 8 - VOTI CONTRARI N. 0 –
ASTENUTI N.0**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 – comma 2 – della L.R. 44/1991.

A questo punto il Presidente dà lettura della nota acquisita al protocollo di questo ente al n. 8356 del 7.11.2024 a firma del consigliere comunale Briguglio Tindaro con la quale lo stesso ha chiesto il rinvio della trattazione delle interrogazioni di cui ai punti 4-5 e 6 del presente ordine del giorno, essendo lo stesso interpellante assente all'odierna seduta per inderogabili e non procrastinabili motivi di lavoro. Pertanto le tre succitate interrogazioni vengono rinviate alla prossima seduta del Consiglio comunale.

Alle ore 17.50 il Presidente dichiara tolta la seduta.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 - 951239

P. I. 00393920830

email – info@comunescalettazanclea.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL

Consiglio Comunale

N° 49 DEL 16/09/2024

Presentata dal Sindaco: Dott. Gianfranco Moschella

Responsabile Area Economico-Finanziaria:
Dott.ssa Antonella Bongiorno

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUPS 2024- 2026 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PREMESSO che l'articolo 170 del TUEL prevede che:

- 1) Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- 2) Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;
- 3) Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- 4) Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- 5) Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) Il regolamento di contabilità prevede i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione;

VISTO il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

VISTO il Regolamento di Contabilità armonizzato che all'art.13 disciplina l'iter di formazione e approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato;

DATO ATTO che questo Ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, predispone il DUP super - semplificato, secondo le indicazioni del D.M. 18 maggio 2018 che ha aggiunto, dopo il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione bilancio il paragrafo 8.4. introducendo nell'ordinamento contabile una nuova forma di DUP, il c.d. DUPS- "Super Semplificato";

PRESO ATTO che il DUP super - semplificato illustra:

- L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- La coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- La politica Tributaria e tariffaria;
- L'organizzazione dell'Ente e del suo personale il piano degli investimenti e il relativo funzionamento;
- Il rispetto delle regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO che il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026 è stato portato all'esame e approvazione degli Organi competenti con le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Giunta Municipale n. 259 del 05.12.2023 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio2024/2026";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18.07.2024 avente a oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio2024/2026";

RILEVATO che si rende necessario aggiornare il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026, integrandolo con i provvedimenti deliberativi approvati successivamente;

VISTO l'allegato schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2024–2026 (Allegato n. 1) alla cui predisposizione, per quanto di loro competenza, hanno contribuito i responsabili di Area sulla base delle direttive generali e degli aggiornamenti impartiti dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che il D. Lgs. n. 118/2011 all'Allegato 4/1 prevede che la Sezione Operativa del D.U.P. fornisca gli indirizzi relativi:

- alla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- alla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;

RILEVATO che l'Amministrazione ha provveduto a predisporre le programmazioni di cui sopra e che tali documenti risultano contenuti nella Nota di Aggiornamento al DUP 2024 - 2026 sezione operativa (parte 2) e precisamente:

- il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2024/2026 ed elenco annuale 2024 (art. 37 D. Lgs.31 marzo 2023 n. 36), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 38 del 18.07.2024;
- la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026 e piano annuale delle assunzioni 2024 aggiornato con deliberazione di Giunta Municipale n. 136 del 11.06.2024;

- il piano aggiornato delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024-2026 (art.58 L.n. 133/2008) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18.07.2024;

- il programma triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026 ed elenco annuale 2024 (art. 37 D. Lgs.31 marzo 2023 n. 36), aggiornato come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21.05.2024;

ACQUISITI il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

DATO ATTO che sul presente provvedimento dovrà essere richiesto il parere da parte del Revisore dei Conti;

VISTI:

-il D.lgs. 267/2000;

-il D.lgs. 118/2011;

-il D.lgs. 36/2023;

-lo Statuto Comunale;

- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- il vigente Regolamento di contabilità armonizzato;

- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

**SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed Integrazioni, la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 (Allegato n.1), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare 3) all'art. 29 disponendo la pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

Il Responsabile Finanziario
(Dott.ssa Antonella Bongiorno)

Il Proponente
(Dott. Gianfranco Moschella)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12/11/2024

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to Briguglio Letterio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig.ra Simona Cannistraci

F.to

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Minissale
Giuseppina

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione del Consiglio Comunale sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi a far data dal _____ Reg n. _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto alla pubblicazione
F.to

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi, dal 15/11/2024 al 30/11/2024

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Minissale Giuseppina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
X	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Minissale Giuseppina



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 49 DEL 16/09/2024

CON OGGETTO

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUPS 2024- 2026 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' contabile dell'atto.

ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, così come recepito dalla L.R. 48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000

ATTESTA

Che l'approvazione del presente provvedimento ___ comporta _x_ non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Anno	Imp / Sub	Codice	Capitolo	Importo €
------	-----------	--------	----------	-----------

Scaletta Zanclea, 16/09/2024

**Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Antonella Bongiorno**



Comune di Scaletta Zanclea

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 49 DEL 16/09/2024

CON OGGETTO

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUPS 2024- 2026 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000

ESPRIME

parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica dell'atto attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Scaletta Zanclea 16/09/2024

IL Responsabile dell'Area

Dott.ssa Antonella Bongiorno

PROT-n. 6828 DEC 13-09-2024



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 9 settembre 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUPS 2024-2026 AI SENSI DELLA'ARTICOLO 170 DEL D.LGS. 170 18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PREMESSA

- Vista la "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026", approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 197 del 27/08/2024, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa a questo organo di revisione a mezzo PEC in data 29/08/2024, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 5/12/2023 avente per oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026";
- Richiamata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18/07/2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione di cui sopra per gli anni 2024-2026 ed il verbale n. 3 del 22/ con il quale il *Organo di revisione unico* ha espresso il previsto parere obbligatorio;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

d) al punto 8.2) è prevista la Sezione strategica (SeS) che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente con un arco temporale sia annuale che pluriennale, necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio;

VERIFICHE E RISCONTRI

Considerato che il DUP aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dato atto che comune di Scaletta Zanclea, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, predispone il DUP super- semplificato, secondo le indicazioni del D.M. 18 maggio 2018 che ha aggiunto una nuova forma di DUP, il c.d. DUPS - "Super Semplificato";

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2024-2026;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale;
- c) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 18/07/2024.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/05/2024.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18/07/2024;

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 e piano annuale delle assunzioni 2024 è stato aggiornato con deliberazione di Giunta Municipale n.136 del 11/06/2024 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 18/07/2024.

5) Piano delle performans

L'Ente ha proceduto all'approvazione del piano delle performance con deliberazione della Giunta Municipale N. 216 del 13/10/2023 e successivamente con deliberazione della Giunta Municipale n. 80 del 26/03/2024 ha approvato il nuovo piano delle performance 2024-2026.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 104 del 30/04/2024 ;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2024-2026 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con le linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio Comunale e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Il Revisore Unico

Rag. Andrea Ferrante

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di Scaletta Zanclea
Città Metropolitana di Messina

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
D.U.P. 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni.

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 259 del 05.12.2023 è stato approvato il D.U.P. 2024/2026, con successiva deliberazione Consiliare n. 39 del 18.07.2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale.

La Giunta Comunale, di norma entro il 15 novembre di ogni anno, può presentare un'eventuale nota di aggiornamento al DUP, contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 10, comma 7, del nuovo regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31/07/2019, lo schema di bilancio e gli atti allegati (compresa la nota di aggiornamento al DUP) vengono depositati entro il 30 di novembre.

Arconet, con la FAQ n. 10 pubblicata in data 7 ottobre 2015 concernente la nota di aggiornamento al D.U.P. ha precisato che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio e che la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente oppure nell'ordine indicato

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Quadro normativo di riferimento

Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificato ed integrato con il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011; Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in: - Documento Unico di Programmazione (DUP) - Bilancio di Previsione; A sensi dell'articolo 170, comma 6, del TUEL _ D.LGS. n. 267/2000 gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.132 del 09-06-2018, dal 2018, è consentito, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP), in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Detto DUP super semplificato dovrà in ogni caso illustrare: 1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; 2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; 3. la politica tributaria e tariffaria; 4. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; 5. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; 6. il rispetto delle regole di finanza pubblica. Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, se e in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti di programmazione: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50 del 2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007; e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

Le scadenze del DUP In relazione alla tempistica per la presentazione e la successiva approvazione. Del DUP di cui al paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione la Giunta comunale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno, il DUP è presentato dalla Giunta «per le conseguenti deliberazioni». Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e successivamente lo delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi: in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi del Consiglio; in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento. La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale; può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento;

- entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione, la Giunta comunale presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP. Termine, quest'ultimo, che si intende prorogato a seguito della proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La FAQ n. 10 di Arconet in data 7 ottobre 2015 ha precisato che:

1) la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

2) se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo;

3) lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4) la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

Il Comune di Scaletta Zanclea, avente una popolazione inferiore a 2.000 abitanti al 31.12.2022 elabora il presente DUP nella forma ulteriormente semplificata.

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Le strutture dell'Ente

La tabella sottostante propone le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività. Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate, distinguendo in base alla modalità gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al gruppo Pubblico locale.

SERVIZIO	STRUTTURA	MODALITA' DI GESTIONE
Servizio di Tesoreria Comunale	Area Economico-finanziaria	Istituto bancario BCC di Pachino S.p.A.
Servizio di Asilo nido	Area Amministrativa ed Istituzionale	Gestione diretta
Servizio mensa scolastica	Area Amministrativa ed Istituzionale	Gestione diretta
Servizio di scuolabus	Area Amministrativa ed Istituzionale	Gestione diretta
Servizi sociali	Area Amministrativa	Gestione diretta
Servizio idrico integrato	Area Economico-finanziaria	Gestione diretta
Servizio raccolta, smaltimento e trasporto rifiuti	Area Economico-finanziaria	Appalto esterno
Servizio Cimiteriale	Area Tecnica Manutentiva	Appalto esterno
Servizio di manutenzione P.I Enel	Area Tecnica Manutentiva	Appalto esterno

Asili nido per l' annualità 2024/2026 n° 1 scuola con posti 26
Scuole dell'infanzia N. 1 con posti 60
Scuole primarie con posti n. 100
Scuole secondarie di primo grado con posti n. 60

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

Strutture residenziali per anziani n. / 0

Farmacie Comunali n. / 0

Depuratori acque reflue n° 1 in convenzione tra il Comune di Scaletta Zanclea e il Comune di Itala.

Aree verdi, parchi e giardini Km 0,50

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 2

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate e semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sul proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente detiene le seguenti società partecipate:

- **ATO ME4 S.P.A – SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE – C.F. 02681490831 CON SEDE IN CORSO UMBERTO 217 – TAORMINA :**
 - Data di costituzione 2002
 - Quote azionarie possedute 4,49%

- **DISTRETTO TAORMINA ETNA SOC. CONS. A.R.L. – C.F.04377250875 CON SEDE IN C/DA MARFAELE - TAORMINA:**
 - Data costituzione 2006
 - Quote azionarie possedute 0,77%

- **SRR MESSINA AREA METROPOLITANA – C.F. 03281470835 CON SEDE IN CORSO CAVOUR 87 – MESSINA:**
 - Data costituzione 2013
 - Quote azionarie possedute 0,48%
 - Servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili;

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il comune ha affidato i seguenti servizi a:

- G.V. Servizi Ambientali S.r.l. Via F.LLi Cairoli, 46 - Misterbianco che è tenuta a garantire il servizio di trasporto recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e della frazione differenziata (Rifiuti biodegradabili di cucine e mense).
- Sicula Compost con sede in Catania Via Salvatore Tomaselli conferisce i rifiuti urbani e speciali presso l'impianto di compostaggio.
- Gestam S.r.l. con sede in Villafranca Tirrena che smaltisce rifiuti pericolosi e non pericolosi.
- Sicula Trasporti S.p.A. con sede in Catania Via Antonio Longo n. 34 svolge l'attività, tra le altre di trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti solidi urbani non pericolosi.

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

Servizi affidati ad altri soggetti:

• Il servizio di illuminazione votiva è affidato alla ditta F.E.P. di Manganaro Giuseppe, con sede a Scaletta Zanclea;

Il servizio di manutenzione illuminazione pubblica, è affidato alternativamente alla ditta System Impianti di Gennaro Fabio e alla Ditta F.E.P. di Manganaro Giuseppe;

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Risultanze del Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia, nella tabella sottostante vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie Kmq. 15

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 12,5

strade urbane Km. 2,5

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Relativamente alla programmazione degli investimenti, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate secondo la nuova impostazione di bilancio, prevista dal D.Lgs. 118/2011;

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

TIT. 1° ENTRATE TRIBUTARIE:

Le Entrate tributarie classificate al titolo primo sono costituite dalle imposte,(IMU, addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, imposta sulla pubblicità sul consumo dell'energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari,Tosap) . Nella categoria imposte, l'IMU costituisce senza alcun dubbio la risorsa più importante che con il suo gettito di € 212.008,40 finanzia una parte della spesa corrente. Tale risorsa è stata iscritta in bilancio ai sensi dell'art. 4, comma 3, DPCM al netto della quota del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2024. L'accertamento di tale entrate consegue al versamento in autoliquidazione effettuato dai contribuenti in due rate, la prima entro il 16 giugno e la seconda entro il 16 dicembre, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate cui confluiscono i pagamenti effettuati con il modello F 24.

Si procederà con l'attività di accertamento relativa all' ICI/IMU per gli anni antecedenti al 2023 da parte dell'ufficio. E' stata avviata una complessa azione di lotta all'evasione per il recupero delle entrate tributarie extra tributarie e patrimoniali, affidando ad un soggetto terzo a ciò abilitato, la riscossione coattiva, che va dalla notifica dell'avviso di accertamento esecutivo al pignoramento di beni mobili e immobili.

Altra risorsa di notevole importanza è costituita dall'addizionale comunale all'Irpef di cui al D. lgs. 360/98. Con le modifiche introdotte dall'art.1 commi 142 e 143 della legge 296/2006, finanziaria dello Stato per l'anno 2007, si è realizzato lo sblocco delle addizionali, consentendo la possibilità di portare l'aliquota di compartecipazione allo 0,8% senza ulteriori vincoli, e l'obbligo di disporre le variazioni dell'aliquota di compartecipazione con regolamento di cui all'art. 52 del D. lgs 446/97, attribuendo di fatto la competenza al Consiglio Comunale per l'anno 2024 si è confermata l'aliquota dello 0,8%.

Per la Tari si è provveduto ad approvare le tariffe sulla scorta del piano economico finanziario rettificato ai sensi della delibera 60 delibera arerà 363/ 2021 e validato dall'SRR Messina, atteso che vi è stato un aumento esponenziale dei costi di gestione rispetto alle previsioni del 2023 in particolare sulle piattaforme. La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal decreto del presidente della Repubblica 27 aprile 1999, numero 158. Il Comune di Scaletta Zanclea è riuscito a gestire in proprio il servizio di igiene ambientale, introducendo la raccolta porta a porta, entrata in regime da aprile 2021. Il gettito iscritto in bilancio di previsione deriva da prime simulazioni sul tributo che ha come presupposto normativo la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali. La legge Regionale n.5 del 28 gennaio 2014 ha ridisegnato il sistema delle spettanze comunali, in attuazione alle prerogative statutarie in materia finanziaria istituita a decorrere dal 2014, in favore dei comuni, una compartecipazione al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Le risorse da assegnare ai comuni,sono calcolate in ciascun anno, applicando un'aliquota di compartecipazione al gettito dell' imposta sui redditi effettivamente riscossi in Sicilia nell'ultimo anno precedente all'esercizio di riferimento. Il gettito determinato è ripartito tra i singoli comuni in proporzione alla base imponibile Irpef valida ai fini del calcolo dell'addizionale dell'IRPEF. A decorrere dall'anno 2014 è, altresì, soppresso il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'art. 45 della L.R. 7 marzo 1997 n.6 e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo. A decorrere dal 1 gennaio 2014 sono state abrogate le norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti ai suddetti regimi. Per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivati dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, è istituito presso il dipartimento regionale delle autonomie locali un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il Comune di Scaletta Zanclea è stato destinatario di trasferimenti regionali, che hanno finanziato per il 50% l'aumento dell'indennità di funzione degli amministratori comunali.

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

TITOLO III - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali . In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni o per servizi resi ai cittadini. Si è provveduto ad istituire il nuovo canone unico patrimoniale, in sostituzione della Tosap/Cosap a e imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, secondo quanto prescrive l'art.1 comma 826 e seguenti della legge 160/2019.

SPESE

Analisi della Spesa parte corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa perseguendo i principi di efficienza, efficacia ed economicità. L'Ente dovrà definire la stessa in base alle funzioni del Bilancio di previsione 2024-2026 che è strutturato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Principali obiettivi delle missioni affidate

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi delle attività per lo sviluppo dell'ente in un ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale , delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica". In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazione strumentali dei programmi della Missione 1 (Organi Istituzionali, Segreteria Generale, gestione economica-finanziaria, programmazione, provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato civile, statistica e sistemi informativi, Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, risorse umane ed altri servizi generali) si evidenziano i seguenti elementi: Sono comprese nei programmi della Missione 1 tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie , i rapporti con il Tesoriere ed i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale. Rientrano pertanto in tale programma:

- Il rispetto dei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti per la redazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni); il compimento di tutti gli atti necessari a consentire agli organi di vertice dell'ente di compiere le scelte di carattere programmatico;

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

gli

adempimenti connessi alla gestione del personale, compresa la contrattazione collettiva decentrata per la definizione del trattamento economico accessorio e per la programmazione degli sviluppi di carriera;

- L'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge; gli adempimenti connessi alla corresponsione degli stipendi, compresa la certificazione dei redditi corrisposti, la redazione del modello 770 e tutti gli adempimenti ai fini della gestione Iva;
- La gestione delle ritenute previdenziali ed erariali del personale;
- La gestione del servizio economato per piccole spese da effettuarsi in contanti;
- La gestione dei mutui;
- L'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese di competenza del servizio;
- La gestione ed il pagamento delle utenze (luce, telefono, gas, acqua) di tutti gli immobili dell'ente;
- La riduzione dei tempi medi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle spese e dei mandati di pagamento;
- La gestione delle entrate patrimoniali, tributarie e dei proventi dei servizi e la verifica delle stesse;
- L'elaborazione di varie statistiche on-line;

Relativamente alla Missione 1, Programma Gestione beni demaniali ed Ufficio Tecnico, sono comprese nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica ed alla gestione del territorio, nonché tutti i compiti istituzionali propri dell'Ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia di edilizia. Sono inoltre compresi nel programma delle attività di gestione e manutenzione dei beni dell'ente o dallo stesso locati e la gestione del personale operaio dipendente".

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

.....NON ATTIVATA.....

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza". La programmazione della missione riguarda solo ed esclusivamente la polizia locale non essendo previste gli ulteriori programmi in conformità alla grandezza dell'ente. Le scelte di politica strategica di polizia locale sono rivolte essenzialmente al miglioramento del servizio con l'obiettivo primario di assicurare una maggiore attenzione alla viabilità ed alla circolazione. E' previsto un ampliamento dell'attività di vigilanza nel territorio per garantire i servizi più propriamente diretti al controllo anche ambientale e amministrativo.

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La gestione di questa missione è effettuata quasi interamente dall'Area Amministrativa ed Istituzionale in collaborazione con i servizi finanziari relativamente alle entrate per i servizi scolastici, al servizio tecnico per quanto riguarda le manutenzioni degli edifici scolastici.

Sono comprese in questa missione tutte le spese per il funzionamento della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sia per quanto riguarda l'acquisto di beni (libri di testo alunni scuole elementari) che per le prestazioni di servizi (riscaldamento, energia elettrica, telefoniche, servizi mensa, trasporto, ecc...).

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento o al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero": La missione mira essenzialmente a creare occasioni di incontro partendo da quelli che sono i più naturali veicoli dell'espressività del mondo giovanile: lo sport e la creatività in genere. Questa missione viene gestita dal personale dell'area Amministrativa ed Istituzionale. Le spese indicate sono relative alla manutenzione degli impianti sportivi comunali, alle attività di promozione sportiva che si intendono intraprendere nel corso dell'anno, in collaborazione con le associazioni. Si continuerà ad affiancare le Associazioni che lavorano per promuovere il Comune.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

Questa missione ha il compito di promuovere lo sviluppo del turismo sul territorio in collaborazione con le associazioni locali a ciò deputate con manifestazioni consolidate negli anni e con nuove iniziative di carattere storico culturali.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa. La missione essenzialmente incentrata sulla realizzazione del programma "Urbanistica ed assetto del territorio" che, sotto l'aspetto dell'edilizia, è finalizzato a garantire il rispetto del PRG e a proporre le eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie in sede di esecuzione del piano al fine di garantirne un ordinato assetto.

La pianificazione urbanistica, le politiche di tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e l'organizzazione della mobilità, hanno un fabbisogno informativo intenso. Le scelte di politica del territorio sono volte a garantire un corretto assetto urbanistico che tenga conto anche delle esigenze legate alla crescita della popolazione avvenuta negli anni. L'ampliamento dei servizi alla collettività è, difatti, garantito, anche da una corretta pianificazione che sia capace di rispondere alle richieste dei cittadini migliorandone la qualità della vita. Tutela del patrimonio verde del nostro territorio. L'obiettivo che si intende perseguire attraverso la missione ed il programma ad esso collegato è ove possibile il miglioramento della qualità di vita dei cittadini da perseguire mediante la programmazione e pianificazione del territorio.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Contenuto della Missione è assicurare l'efficiente mantenimento e pulizia delle strade comunali in economia e delle aree verdi. Una parte consistente delle risorse relative alla missione 9 è assorbita dal costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, obiettivo dell'amministrazione e l'ottimizzazione del servizio attraverso la sensibilizzazione delle utenze ed il monitoraggio delle quantità conferite in ogni singolo eco-punto.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

Contenuto della Missione è garantire la sicurezza stradale attraverso la costante manutenzione del sedime, della segnaletica stradale nonché la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica. Fanno parte della Missione 10 tutte le spese relative alla manutenzione delle strade sia per acquisto di beni che per prestazioni di servizi al fine di mantenere in efficienza le vie di comunicazione.

Trovano altresì allocazione in questa missione anche le spese per l'illuminazione pubblica.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile". Si manterranno e ampliaranno le squadre di pronto intervento. Verranno come sempre eseguiti sopralluoghi periodici di verifica dei luoghi critici di rischio esondazioni. Segnalano tempestivamente le criticità agli enti sovracomunali o uffici tecnici comunali.

Con sempre maggiore frequenza verranno effettuate le verifiche tecniche per il mantenimento dei veicoli e attrezzature.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

La programmazione degli interventi in questo ambito è strettamente connessa al rapido mutamento del contesto sociale di riferimento e all'esigenza di fronteggiare in maniera innovativa le situazioni di fragilità e di esclusione emergenti.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

.....NON ATTIVATA.....

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

.....NON ATTIVATA.....

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

.....NON ATTIVATA.....

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

.....NON ATTIVATA.....

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

.....NON ATTIVATA

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

....NON ATTIVATA.....

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: Accantonamenti a fondi di riserva, le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono: - Fondo di riserva di cassa – Fondo crediti di dubbia esigibilità – Fondo accantonamenti indennità per fine mandato – del Sindaco e per rinnovi contrattuali dei dipendenti. Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base al 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs.118/2011 aumentato in aumento ogni anno ad arrivare al 100% a regime del 2019.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: “ Pagamento delle quote interessi e delle quota capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: “ Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità” L'Ente, purtroppo, negli ultimi anni deve farne ricorso per far fronte al pagamento degli impegni assunti.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Analisi della Spesa parte capitale

Il principio contabile applicato della programmazione, richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL "in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti. In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero, venga consegnato il bene da parte del fornitore. In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti, tutt'ora, in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art.39 della legge n. 449/1997 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art.91 del D.Lgs. n. 267/2000 che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- Art. 6 comma 4 il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- Art. 6 comma 4 bis il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta
- dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- Art. 35 comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sottoforma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

La programmazione che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai funzionari dell'ente, e riportata nel presente documento sottoforma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvata dalla Giunta Municipale.

Con delibera di Giunta Municipale N. 212 del 13/10/2023 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale 2023/2025, dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP, costituendo essa stessa necessario strumento di programmazione in materia di assunzioni .

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

Con successiva delibera di Giunta Municipale n. 136 del 11.06.2024 è stato approvato il nuovo piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2024 - 2026 che si allega al presente documento diventando parte integrante e sostanziale.

Programmazione Piano performance

Il D.lgs. 150/2009, relativo all'attuazione della legge 04.03.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017 n.74 di attuazione della legge delega n. 124/2015, all'art.10 commi 1 lett.a) impone alle Amministrazioni di individuare ed attuare le priorità politiche, le strategie di azione e gli obiettivi programmatici, collegandoli con i contenuti del bilancio, attraverso l'approvazione di un documento denominato "PIANO PERFORMANCE";

Il D.P.R. n. 81/2022 e il D.M. n. 132/2022, provvedimenti attuativi del PIAO, disciplinano la struttura del Piano Integrato di attività e organizzazione, nel quale dovrà confluire anche il Piano della Performance nell'apposita sotto sezione . Questo ente ha proceduto con l'approvazione del medesimo piano Giusta delibera di Giunta Municipale N. 213 del 13.10.2023.

Con successiva deliberazione di Giunta Municipale n. 80 del 26.03.2024 è stato approvato il nuovo piano della performance 2024/2026.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, con delibera di Consiglio Comunale N. 29 del 27/06/2023 è stato approvato il Programma biennale del degli acquisti di beni e servizi 2023/2024, dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP;

Essendo un ente di piccole dimensioni, e considerando anche che le risorse a disposizione risultano essere sempre esigue, risulta difficile fare una adeguata programmazione. E' presumibile che anche per l'anno 2024 saranno interessati esclusivamente i servizi di fornitura di Energia elettrica con importi superiori ad € 40.000,00;

Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21.05.2024 è stato approvato il nuovo piano triennale 2024 - 2026 degli acquisti dei beni e dei servizi che si allega al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2024/2026 l'Ente ha in

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

programmazione la contrazione di nuovo mutuo nell'esercizio 2024, per la ristrutturazione del Cimitero Comunale pari ad un importo di € 1.000.000,00.

Comune di Scaletta Zanclea

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	764.977,11	1.305.097,32	1.228.933,50
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.002.469,76	1.427.372,06	1.672.558,72
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	438.202,87	504.164,46	511.238,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.205.649,74	3.236.633,84	3.412.731,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	320.564,97	323.663,38	341.273,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		320.564,97	323.663,38	341.273,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Dotazione organica vigente approvata con deliberazione n. 212 del 13.10.2023

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente (2023) l'esercizio in corso:

Categoria	numero	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato / altro
Cat. C6	9	9	
Cat. C1	14	14	0
Cat. C2	4	4	0
Cat. B1	6	6	0
Cat. B2	1	1	0
Cat. B3	1	1	
Cat. A1	5	5	0
Cat. A2	1	1	0

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normative, approvate con delibera di G.M. n. 218 del 20.10.2023.

Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 18/07/2024 è stato approvato il nuovo programma triennale opere pubbliche 2024 - 2026 che si allega al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale.

Piano delle alienazioni

Con delibera di Consiglio Comunale N. 38 del 03/10/2023 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18/07/2024 è stato approvato il nuovo Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2024 - 2026 che si allega al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Considerazioni Finali

La redazione del bilancio di previsione e la connessa attività di programmazione sono state caratterizzate da notevoli difficoltà, derivanti da un quadro normativo incerto e mutevole, e da un contesto generale in grande evoluzione.

Il 2015 è stato l'anno di sperimentazione della nuova contabilità armonizzata, che ha portato a rilevanti novità nella gestione finanziaria e contabile e nel ciclo di programmazione dell'ente; le difficoltà di adattamento sono state notevoli, anche perché il nuovo sistema, più rigido e rigoroso del precedente, richiederebbe per poter funzionare adeguatamente un contesto di riferimento stabile; il quadro normativo mutevole, causa dei continui rinvii delle scadenze previste dalla legge per i vari adempimenti, ha generato situazioni di difficile gestione e forzature del sistema dovute alla difficoltà di coordinamento delle norme che si sovrappongono.

Dal punto di vista concreto emerge chiaramente dal DUP lo sforzo dell'amministrazione rivolto a contemperare le esigenze della popolazione interessata a ricevere servizi adeguati e l'esigenza di sviluppo e crescita del territorio amministrato, con i vincoli imposti dal rigore finanziario derivanti sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili.

Sul piano delle entrate le aliquote dei tributi e tariffe sono rimaste per lo più invariate.

Sul fronte della spesa si è cercato di garantire il mantenimento dei servizi esistenti e della qualità dei medesimi.

La realizzazione del programma di bilancio sarà fortemente condizionata e limitata dall'esigenza di rispettare i vincoli finanziari ed in particolare il pareggio di bilancio oltre che dalle nuove regole in materia di contabilità e dall'incidenza del fondo crediti di dubbia esigibilità fondo rischi su contenzioso e il nuovo fondo garanzia.

Tali elementi unitamente alle misure di contenimento della spesa pubblica rendono sempre più difficile l'attività di programmazione a causa del clima di totale e continua incertezza sulle risorse a disposizione e della mutevolezza del quadro normativo di riferimento in quanto l'unica strada possibile è la ricerca dell'equilibrio finanziario per salvaguardare i servizi, la coesione sociale la qualità di vita della collettività.

Il documento predisposto recepisce le recenti misure finanziarie e tributarie introdotte dalle ultime disposizioni legislative nazionali, rispecchiando in termini di coerenza le linee programmatiche di finanza pubblica contenute nelle disposizioni stesse.

Il documento si articola in missioni e programmi con lo scopo di evidenziare al meglio la connessione tra risorse stanziare e finalità perseguite.

Le missioni e i programmi descritte nel DUP saranno affidati ai responsabili di area e servizi unitamente alle risorse necessarie con apposite deliberazioni della giunta comunale; la realizzazione degli obiettivi in esso contenuti dovrà avvenire in modo coordinato ed in sinergia con le realtà operative presenti sul territorio.

Il contenuto del presente documento, avente carattere programmatico sarà adeguato, ove l'introduzione di nuove norme o fatti e accadimenti oggi non conosciuti imponessero le relative variazioni per salvaguardare i principi di coerenza e veridicità.

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

Città Metropolitana di Messina

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N.	136	OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2024 – AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 – SOTTOSEZIONE 3.3.1 “LA PROGRAMAMZIONE STRATEGICA DELLE RISORDSE UMANE” DEL PIAO 2024-2026.
DEL	11/06/2024	

L'anno **duemilaventiquattro** , addì **undici** , del mese di **giugno** , alle ore **16:30** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Moschella Gianfranco - Sindaco	In collegamento da remoto	
Cifala' Domenico - Vice Sindaco	X	
Carbone Antonio - Assessore		X
Cordaro Annalisa - Assessore		X
Arria Andrea - Assessore	X	
	PRESENTI 3	ASSENTI 2

Assume la presidenza il Sindaco **Dott. Moschella Gianfranco**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Minissale Giuseppina**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **Vista** la proposta di deliberazione n. 130 del 21/05/2024 avente ad oggetto APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2024 – AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 – SOTTOSEZIONE 3.3.1 “LA PROGRAMAMZIONE STRATEGICA DELLE RISORDSE UMANE” DEL PIAO 2024-2026. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;

- **Visto** l’O.A.EE.LL. e successive modificazioni;
- **Ritenuto** di dover procedere all’ approvazione della medesima;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta di deliberazione n. 130 del 21/05/2024 avente ad oggetto APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2024 – AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 – SOTTOSEZIONE 3.3.1 “LA PROGRAMAMZIONE STRATEGICA DELLE RISORDSE UMANE” DEL PIAO 2024-2026. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda le motivazioni che la parte dispositiva.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di dichiarare**, la presente deliberazione con immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 11/06/2024

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.To:Dott. Moschella Gianfranco

L'ASSESSORE ANZIANO
Domenico Cifala'

II SEGRETARIO COMUNALE

F.To

F.ToDott.ssa Minissale Giuseppina

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ con il numero _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto alla pubblicazione
F.To

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi, dal 12/06/2024 al 27/06/2024

Dalla Residenza Comunale, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
X	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Sede li, _____

Il Segretario Comunale
F.To Dott.ssa Minissale
Giuseppina



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 – 951239

P. I. 00393920830

[email – info@comunescalettazanclea.it](mailto:info@comunescalettazanclea.it)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA MUNICIPALE

N° 130 DEL 21/05/2024

Presentata dal Sindaco:Dott.
Gianfranco Moschella

Responsabile Area Servizi Generali ed
Istituzionali: Maria Micalizzi

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2024 – AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 – SOTTOSEZIONE 3.3.1 “LA PROGRAMAMZIONE STRATEGICA DELLE RISORDSE UMANE” DEL PIAO 2024-2026.

PREMESSO che:

- l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997 n. 449, c.d. legge finanziaria 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette di cui alla legge 2 aprile 1968 n.482;

-l'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, riprendendo il disposto dell'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n.449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 33 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i. prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

- l'art. 2 del D.lgs. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;

- l'art. 6 del D.lgs. 30.03.2001 n.165, come modificato dall'art. 4 dal D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni del personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6 ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

-l'art. 22, comma 1, del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6 ter del D.lgs. 165/2001, come introdotte dall'art. 4 del D.lgs. n.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di 60 giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

DATO ATTO che a norma dell'art. 1 comma 102 della legge n.311 del 30.12.2004 le amministrazioni pubbliche adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

PRESO ATTO che l'art. 6 del D.lgs. 165/2001 non prevede termini di scadenza per l'approvazione di tale piano, pur se occorre coordinare tale programmazione con i tempi di approvazione del DUP, nella cui Sezione Operativa esso è destinato a confluire;

DATO ATTO che in base alle richiamate linee guida il piano si sviluppa, come previsto dal citato art.6, in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso d'anno del piano è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto e dei criteri previsti, nonché delle linee di indirizzo;

ATTESO che la programmazione del fabbisogno di personale deve realizzarsi nell'ambito di un'attività orientata a logiche di risultato, in base alla quale le amministrazioni devono perseguire le finalità loro attribuite e gli obiettivi loro assegnati dagli organi di governo tenendo conto dei principi costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento, realizzando la migliore utilizzazione delle risorse umane e garantendo, al contempo, il contenimento del costo del lavoro entro i vincoli di finanza pubblica;

EVIDENZIATO che l'individuazione degli effettivi fabbisogni, inclusi quelli a tempo determinato, assume un ruolo centrale e strategico ai fini di una gestione efficiente degli apparati, nonché per assicurare il miglior utilizzo e valorizzazione del personale, anche attraverso la programmazione delle attività di formazione;

RICHIAMATA la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Puglia, che con la deliberazione 13 luglio 2018 n. 111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. 75/2017, dove si afferma che *"la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente"*, considerando quale valore di riferimento il valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali;

DATO ATTO che in base al principio contabile applicato della programmazione n.4/1 di cui al D.lgs. n.118/2011, la sezione operativa del DUP contiene anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, che deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

RITENUTO pertanto che l'adozione della programmazione triennale del fabbisogno del personale rappresenta un adempimento obbligatorio per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in mancanza del quale non è possibile assumere nuovo personale;

CONSIDERATO che:

- con le nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro ed in particolare le disposizioni di contenimento della spesa di personale disposte dalla vigente normativa, si ritiene di procedere alla pianificazione del fabbisogno del personale nel rispetto dei vincoli e dei limiti fissati dalla normativa suddetta;
- con tale provvedimento si adempie alle disposizioni di cui al Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali in virtù delle quali gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla pianificazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/1999 e programmano altresì le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione della spesa di personale stabiliti dalla normativa stessa;
- in tal senso si è ritenuto di procedere alla definizione del Programma dei fabbisogni del personale 2024-2026, nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle sopravvenute evoluzioni, nonché delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse anche da un monitoraggio con le figure apicali dell'Ente e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici;

DATO ATTO che con D.G.M. n. 212 del 13.10.2023 l'Amministrazione comunale ha provveduto, unitamente alla programmazione del fabbisogno del personale 2023/2025, rideterminare e modulare la dotazione organica;

DATO ATTO che questo Comune:

- a) ha effettuato per l'anno 2024 la ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 2 del D.lgs. n.165/2001, non rilevando situazione di eccedenza né di sovrannumero (G.M. n. 122 del 17.05.2024);
- b) ha approvato il piano delle azioni positive 2024/2026 di cui all'art. 48 del D.lgs. n.198/2006 (G.M. n. 87 del 02.04.2024);
- c) ha attivato regolarmente ed implementata la piattaforma telematica di certificazione del credito (art. 27 del D.L. 66/2014 e s.m.i.);
- d) ha approvato il Piano triennale della Performance 2024/2026 con D.G.M. n. 80 del 26.03.2024;
- e) ha approvato il PIAO 2024/2026 con D.G.M. n. 90 del 09.04.2024;
- f) non risulta strutturalmente deficitario né in stato di dissesto finanziario;
- g) ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (D.C.C. n. 06 del 16.02.2024) ed il rendiconto di gestione 2022 (D.C.C. n. 04 del 16.02.2024) ed ha trasmesso i dati alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche nei 30 giorni successivi all'approvazione dei documenti contabili;
- h) ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale;
- i) ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio nel corso dell'esercizio precedente (2023);

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di facoltà assunzionali ed in particolare l'art.33 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019 n.58 che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

VISTI i commi dell'articolo unico della legge 27.12.2006 n.296 (finanziaria 2007), così come modificati o introdotti, da ultimo, dall'art. 3 del D.L. 26.04.2014 n.90, convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, in merito alla riduzione della spesa del personale ed in particolare il seguente:

“557 - quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione” (triennio “fisso” 2011-2013; comma inserito dalla legge di conversione n. 114 dell'11.08.2014 del D.L. 90/2014);

VISTO il prospetto riepilogativo del calcolo della spesa del personale di questo Comune (allegato A);

DATO ATTO che nel costo del personale è compresa anche la spesa per il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, Dott.ssa Bongiorno Antonella, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Furci Siculo, Area Funzionari e dell'elevata qualificazione ed utilizzata presso questo Ente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 (c.d. scavalco di eccedenza) per un numero di ore 12 settimanali (fino al 30.06.2024);

DATO ATTO che la nuova disciplina non fa più riferimento ad un “limite di spesa” e cioè al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali (art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006 n.296), bensì individua una diversa modalità di governo della spesa corrente per il personale, e cioè una “facoltà assunzionale” dell'ente calcolata sulla base di un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, calcolate al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In sintesi si tratta di una diversa regola assunzionale con la quale viene indirettamente sollecitata la cura dell'ente nella riscossione delle entrate e la definizione con modalità accurate, del FCDE e si stabilisce una diversa modalità di calcolo dello spazio assunzionale dell'ente, facendo riferimento ad un parametro finanziario, di flusso, a carattere flessibile;

CONSIDERATO quindi che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turn over, c.d. residui assunzionali, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

VERIFICATO che:

-in data 27.04.2020 è stato pubblicato il DPCM 17/03/2020 avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, adottato in attuazione del citato art. 33 del D.L. 34/2019 convertito con modifiche nella legge 58/2019, c.d. Decreto Crescita;

- il suddetto DPCM 17.03.2020 individua le fasce demografiche, i relativi valore soglia prossimi al valore medio per fascia demografica in relazione al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

-il DPCM 17/03/2020 è entrato in vigore il 20.04.2020 e permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, comma 557 quater, della legge 296/2006;

VISTA la Circolare esplicativa n. 1374 in data 8 giugno 2020 emanata dal Ministero della P.A., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, che fornisce chiarimenti sul citato D.M. 17 marzo 2020 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

RILEVATO che la Circolare Ministeriale di cui sopra, per non penalizzare i Comuni, fa salve le procedure assunzionali effettuate entro la predetta data, sulla base di piani triennali del fabbisogno, anche con riguardo a budget relativi ad anni precedenti;

RILEVATA la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5 del D.L. 78/2015 relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

DATO ATTO che ai fini del calcolo ai sensi del decreto attuativo interministeriale del 17 marzo 2020 valgono le seguenti definizioni:

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

DATO ATTO che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n.34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) Comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre;

DATO ATTO che sotto sono riportati i valori soglia individuati per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del decreto interministeriale 17 marzo 2020:

Comuni con meno di 1.000 abitanti – valore soglia 29,5 %

Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti – valore soglia 28,6 %

Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti – valore soglia 27,6%

Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti – valore soglia 27,2 %

Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti – valore soglia 26,9%

Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti – valore soglia 27,0%

Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti – valore soglia 27,6%

Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti – valore soglia 28,8%

Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre – valore soglia 25,3%;

DATO ATTO che, salve le procedure già avviate prima del 20 aprile 2020 per le quali sia stata già attivata la procedura di mobilità obbligatoria, ai sensi dell'art. 6 del decreto interministeriale del 17.03.2020 i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dal seguente prospetto, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento:

Comuni con meno di 1.000 abitanti – valore soglia 33,5 %

Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti – valore soglia 32,6 %

Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti – valore soglia 31,6 %

Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti – valore soglia 31,2 %

Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti – valore soglia 30,9 %

Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti – valore soglia 31,0 %

Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti – valore soglia 31,6 %

Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti – valore soglia 32,8 %

Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre – valore soglia 29,3 %;

DATO ATTO a decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 di cui sopra, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia;

PRECISATO che la Circolare esplicativa n.1374 dell'8 giugno 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione – Ministro dell'Economia e delle Finanze – Ministro dell'Interno, fornisce

chiarimenti sul citato D.M. 17 marzo 2020 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni e sulle modalità di calcolo del rapporto di spese di personale/entrate correnti;

RICHIAMATA la Corte dei Conti, Sezione di controllo regione Sicilia, 9 novembre 2020 n.131, in base alla quale risulta irrilevante - ai fini del computo del rapporto fra spese di personale ed entrate correnti - il ricorso da parte del Comune ad assunzioni a tempo indeterminato finanziate da risorse esterne al bilancio comunale a partire dal 2021 e per tutta la durata del finanziamento;

RICHIAMATO l'art. 57 comma 3 septies del D.L. 104/2020 convertito in legge 126/2020 che esclude dal metodo di calcolo delle spese di personale quelle finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti (eterofinanziamento);

VISTO che sulla base delle prescrizioni dettate dall'art. 57 comma 3 septies del D.L. 104/2020 convertito in legge 126/2020 , a partire dal 2021 si deve dare corso alla c.d. "sterilizzazione" dalle spese del personale e dalle entrate correnti delle risorse c.d. eterofinanziate destinate espressamente a sostenere nuove assunzioni e che, pertanto, tali risorse non dovranno essere considerate tra le entrate correnti ed i relativi oneri non dovranno essere considerati tra le spese di personale, con la precisazione che tale disposizione va applicata anche nel caso di contributo parziale;

VISTA la delibera n.96/2022/PAR della Corte dei Conti Sezione Lombardia, relativa alla corretta applicabilità dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in Legge 59/2019 e del D.M. 17 marzo 2020 e della Circolare attuativa 1374/2020, che evidenzia che *"il legislatore, per il tramite dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito dalla legge n.58/2019, ha predeterminato, già in sede normativa, senza alcun margine di discrezionalità in capo all'Ente, i parametri di riferimento e le relative modalità di calcolo (spese di personale/entrate correnti), strumentali all'individuazione, in considerazione della fascia demografica di appartenenza, della spesa di personale finanziariamente sostenibile. Il legislatore, quando ha ritenuto di prevedere una deroga alla regola generale in tema di facoltà assunzionali ha, espressamente, provveduto in tal senso, così come è avvenuto con l'art. 57, comma 3 septies, del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, che sancisce la neutralità della spesa e dell'entrata relativa all'assunzione di personale etero-finanziata"*;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Lazio 136/2023/PAR che ha precisato che l'art. 57, comma 3 septies, del D.L. 104/2020, sancisce espressamente la "neutralità" sia della spesa, sia della correlata entrata, relativa all'assunzione di personale etero - finanziata, così escludendone la rilevanza ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019;

DATO ATTO che il contributo regionale per gli ex contrattisti a valere sul bilancio della Regione Siciliana ammonta ad € 420.140,90;

VISTO il nuovo CCNL delle funzioni locali 2019/2021, firmato il 16.11.2022;

VISTO il prospetto relativo al calcolo della spesa di personale, che si allega al presente provvedimento sub lett. A) a costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, in particolare, l'art. 6 del suddetto Decreto 17 marzo 2020 individua quale valore soglia del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo Decreto, per i comuni da 1.000 a 1.999 abitanti - valore soglia 28,6 %;

VISTA la tabella, relativa al calcolo della capacità assunzionale, che si allega al presente provvedimento sub lett. C) a costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, in base al rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, come risultante dal succitato prospetto, questo Comune presenta un valore soglia pari al 27,45% e, pertanto, rientra nel valore previsto dai parametri di legge;

FATTO PRESENTE che ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del D.L. 90/2014 resta confermata la disciplina di favore per le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette, ribadendo che i limiti di cui allo stesso articolo 3, non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

DATO ATTO che come risulta dal prospetto allegato sub B):

-negli anni 2015,2016,2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 si sono avute n. 13 cessazioni di personale a tempo indeterminato;

- nell'anno 2023 si è avuta n. 1 cessazione di personale a tempo indeterminato;

-nell'anno 2024, si è avuta n. 1 cessazione di personale a tempo indeterminato a far data dal 01.02.2024 ed, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevede la cessazione dal servizio per n. 1 unità di personale;

-nell'anno 2025, in base alle attuali normative sui pensionamenti, non si prevedono cessazioni dal servizio del personale;

- nell'anno 2026, in base alle attuali normative sui pensionamenti, non si prevedono cessazioni dal servizio del personale;

VISTO il prospetto inerente la dotazione organica complessiva, che si allega al presente provvedimento sub lett. E) a costituirne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che questo Comune è tenuto al rispetto dei presupposti, requisiti, condizioni e vincoli vigenti per poter prevedere assunzioni di personale, della cui sussistenza deve essere dato atto già in sede di programmazione del fabbisogno del personale;

ATTESO di dover improntare in ogni caso la politica assunzionale 2024-2026 a criteri di prudenza, limitandosi alle assunzioni necessarie per la efficace ed efficiente prosecuzione dell'attività amministrativa;

VISTA la legge n.68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

DATO ATTO che l'Ente è in regola con la copertura della quota d'obbligo di assunzione ex Legge 68/1999;

VISTO il prospetto relativo alla Programmazione Triennale del Fabbisogno del personale 2024/2026, che si allega sub D);

DATO ATTO che, ricorrendo le condizioni di legge, rimane in capo all'ente:

- la facoltà di procedere ad assunzioni anche in forma temporanea mediante contratti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, ovvero mediante l'utilizzo di personale in convenzione ex art. 1 comma 557 legge 311/2004 o convenzione ex art. 14 del CCNL del 22.01.2004, ovvero mediante periodi di comando limitati nel tempo che dovessero necessitare al fine di mantenere lo standard di erogazione dei servizi;

- la facoltà di attivare procedure di mobilità e/o di attingere a graduatorie in corso approvate da altri Enti prima di indire procedure concorsuali di reclutamento dall'esterno;

DATO ATTO che non sussistono graduatorie valide ai fini dello scorrimento obbligatorio di cui all'art. 91 comma 4 del D.lgs. n.267/2000;

DATO ATTO che la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il Triennio 2024/2026 costituisce allegato obbligatorio al DUP 2024/2026 ovvero se già approvato alla relativa nota di aggiornamento;

VISTO il D.P.R. 24.06.2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) tra i quali figura anche il Piano del fabbisogno del personale;

FATTO PRESENTE che la presente Programmazione triennale del fabbisogno di personale costituirà aggiornamento della sottosezione 3.3 del PIAO;

RITENUTO pertanto di approvare la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il Triennio 2024/2026 nell'ottica di:

-perseguire la migliore utilizzazione delle risorse umane quale applicazione del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione;

- garantire il funzionamento delle attività istituzionali nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi generali di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che la Sentenza del Consiglio di Stato - Sezione V - n. 4072/25.06.2010 ritiene che l'atto di programmazione ha carattere generale, è atto di organizzazione, non richiede una specifica motivazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze;

DATO ATTO che la suddetta programmazione, essendo un documento dinamico, potrà essere rivista e modificata in corso di esercizio, ove si verificassero sopravvenute esigenze o modifiche del quadro normativo di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

DATO ATTO che la presente programmazione dovrà, in ogni momento risultare coerente con i vincoli di spesa ed i parametri finanziari fissati dalle vigenti norme in materia di assunzioni per la P.A.;

ACQUISITI il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti Locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della legge n.449 del 27.12.1997 e s.m.i.;

FATTO PRESENTE che sulla presente proposta deve essere reso il parere da parte dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, nonché ai sensi del comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 24.06.2014 n.90, convertito in legge n.114/2014;

RICHIAMATA la deliberazione n. 37 del 27.04.2020 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, laddove afferma che, in costanza di esercizio provvisorio, è possibile procedere alla assunzione di nuovo personale a condizione che ciò non implichi una spesa mensile superiore ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato;

DATO ATTO che la materia in oggetto è soggetta all'obbligo di informazione preventiva alle OO.SS. di categoria ai sensi dell'art. 4 comma 5 del CCNL 2019/2021;

VISTI:

-il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- il CCNL per le Funzioni locali del 16.11.2022;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERI

DI PRENDERE ATTO della superiore premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

DI DARE ATTO che in questo Comune non si registrano né condizioni di sovrannumero del personale né condizioni di eccedenza del personale stesso;

DI APPROVARE il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026, così come risulta dal prospetto che, sub lett. D), si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che, ricorrendo le condizioni di legge, rimane in capo all'ente:

- la facoltà di procedere ad assunzioni anche in forma temporanea mediante contratti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, ovvero mediante l'utilizzo di personale in convenzione ex art. 1 comma 557 legge 311/2004 o convenzione ex art. 14 del CCNL del 22.01.2004, ovvero mediante

periodi di comando limitati nel tempo che dovessero necessitare al fine di mantenere lo standard di erogazione dei servizi;

- la facoltà di attivare procedure di mobilità e/o di attingere a graduatorie in corso approvate da altri Enti prima di indire procedure concorsuali di reclutamento dall'esterno;

DI DARE ATTO che gli effetti autorizzatori del presente atto si produrranno a seguito dell'approvazione del bilancio 2024-2026;

DI DARE ATTO espressamente che la presente programmazione dovrà in ogni momento risultare coerente con i vincoli di spesa ed i parametri finanziari fissati dalle vigenti norme in materia di assunzioni per la P.A. e che la stessa quindi rappresenta l'elencazione del complessivo ventaglio della possibilità che, comunque, di anno in anno, va costantemente rimodulato per allinearla ai limiti, sempre mutevoli, della legislazione in materia di spending review e di tagli alla spesa di personale;

DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la Programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, ove si verificassero sopravvenute esigenze o modifiche del quadro normativo di riferimento al triennio in considerazione o comunque secondo le necessità di questo ente;

DI DARE ATTO che alla presente deliberazione dovrà essere allegato il parere dell'organo di revisione contabile, mediante il quale viene attestato che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e siano coerenti e compatibili con le normative vigenti in materia di limiti assunzionali;

DI DARE ATTO che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura negli stanziamenti dei capitoli di spesa del redigendo bilancio di previsione 2024/2026;

DI DARE ATTO la presente Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 costituisce aggiornamento della sottosezione 3.3 del PIAO 2024/2026;

DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, del D.lgs. n.165/2001 come modificato dal D.lgs. 75/2017, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro trenta giorni dalla sua adozione, tramite invio al SICO e tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano;

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali, compreso il monitoraggio della spesa del personale;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle Organizzazioni sindacali ed alle RSU per informativa preventiva;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Personale - Dotazione organica" del sito istituzionale dell'ente, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

IL SINDACO

Dott. Moschella Gianfranco

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
 Citta' Metropolitana di Messina
 Telefono : 090 - 9596711 - P. I. 00393920830 -
 e-mail : segreteria@comunescalettazanclea.it

CALCOLO SPESA PERSONALE "A"

Spesa	Media 2011/2013	
Spese macroaggregato 101	1.212.414,95	
Spese macroaggregato 103	==	
Irap macroaggregato 102	€ 32.950,54	
Totale spese del personale	€1.244.805,49	
Componenti escluse	€ 461.496,84	
Valore medio triennio (art.3, co 5-bis D.L. 90/14)	€ 783.308,65	

consuntivo

Spesa	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Totale spesa personale	€ 1.332.387,38	€ 1.355.538,45	€ 1.295.709,27	€ 1.322.262,22	€ 1.200.833,90	€ 1.079.388,69	€ 989.851,06
Componenti spesa escluse	€ 490.296,84	€ 490.296,84	€ 490.296,84	€ 490.296,84	€ 461.496,84	€ 472.596,84	€ 448.208,78
Spesa assoggettata al limite dell'art.1 co. 557 L.296/06	€ 842.090,48	€ 865.241,61	€ 745.412,43	€ 831.965,38	€ 739.337,06	€ 606.791,85	€ 541.642,28

Spesa	Consuntivo 2022	Preconsuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Totale spesa personale	€936.884,08	€ 1.129493,26	€ 1.106226,92	€ 1.106226,92
Componenti spesa escluse	€ 420.140,90	€ 420.140,90	€ 420.140,90	€ 420.140,90
Spesa assoggettata al limite dell'art.1 co. 557 L.296/06	€ 587.107,08			
Valore medio triennio (art.3, co 5-bis D.L. 90/14)	€ 783.308,65			

- Spesa totale del personale: progressivamente in diminuzione (Dati tratti dai rispettivi rendiconti)
- 2021 € 541.642,28
- 2020: € 606.791,85
- 2019: € 739.337,06
- 2018: € 831.965,38
- 2017: € 745.412,43
- 2016 : € 865.241,61
- 2015 : € 842.090,48



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

Citta' Metropolitana di Messina

Telefono : 090 - 9596711 - P. I. 00393920830 -

e-mail : segreteria@comunescalettazanclea.it

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

ALL. "B"

CESSAZIONI PERSONALE

Dato atto che:

negli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 si sono avute n. 13 cessazioni di personale a tempo indeterminato, rapportata ad anno, come risulta dal seguente prospetto:

Nome e Cognome	data cessazione	Categoria	profilo	motivazione	oneri diretti annui
Calabrò Salvatore	01/04/2015	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	Collocamento a riposo per limiti di età	€ 57.936,00
Arria Francesco	01/07/2016	B7	Autista Scuolabus	Collocamento a riposo in deroga art.24 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 (C.D. L.Fornero)	€ 30.440,00
Manganaro Ignazio	30/04/2016	C5	Istruttore Tecnico	Collocamento a riposo in deroga art.24 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 (C.D. L.Fornero)	€ 34.267,50
Tavilla Antonino	31/07/2016	B5	Collaboratore protocollo	Collocamento a riposo in deroga art.24	€ 28.922,40

				del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 (C.D. L.Fornero)	
Calareso Nunziato	31/07/2018	A5	Operatore	Collocamento a riposo anticipato cumulo ex L.232/2016	€ 28.329,60
Picciotto Salvatore	30/11/2018	B7	Collaboratore Leva	Collocamento a riposo per inabilità	€ 31.836,00
Cucinotta Maria	31/07/2019	D5	Segretaria Economa	Quota 100	€ 42.436,80
Cacciola Rosa	31/01/2020	C6	Istruttore Contabile	Collocamento a riposo per sopraggiunti limiti di età	€ 44.322,54
Gelso Stefano	31/05/2020	B7	Collaboratore tributi	Quota 100	€ 32.473,20
Ali Letterio	31/07/2020	C6	Agente di Polizia Municipale	Collocamento a riposo dimissioni volontarie	€ 46.785,60
Micalizzi Pasqualina	30/06/2020	C5	Maestra Dopo Scuola	Quota 100	€ 35.984,00
Lamatore Natale	30/09/2020	B7	Collaboratore anagrafe	Ape Sociale	€ 32.068,00
De Luca Barbara	31/08/2021	C5	Maestra dopo Scuola	Quota 100	€ 36.099,00
				TOTALE	€ 481.900,64

CESSAZIONI PERSONALE 2023

	per l'anno 2023, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 1 unità di personale				
Nome e Cognome	Data cessazione	Categoria	profilo	motivazione	oneri diretti annui
Berlinghieri Luciano	01/06/2023	B	Messo	L. Fornero	€ 31.193,70
				Totale	€ 31.193,70

CESSAZIONI PERSONALE 2024

Pensione vecchiaia	per l'anno 2024, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 2 unità di personale				
Nome e Cognome	Data cessazione	Categoria	profilo	motivazione	oneri diretti annui
Italiano Pasqualino	01/02/2024	C6	Istruttore Amministrativo	Pensione vecchiaia	€ 48.758,74
Di Blasi Maria	31.08.2024	C6	Istruttore educativo	Pensione vecchiaia	€ 38.813,65
				TOTALE	€ 87.572,39

-

CESSAZIONI PERSONALE 2025

	per l'anno 2025 in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 0 unità di personale				
Nome e Cognome	Data cessazione	Categoria	profilo	Motivazione	oneri diretti annui
---	----	-----	-----	-----	-----

CESSAZIONI PERSONALE 2026

	per l'anno 2025 in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 0 unità di personale				
Nome e Cognome	Data cessazione	Categoria	profilo	Motivazione	oneri diretti annui
---	----	-----	-----	-----	-----



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

Città Metropolitana di Messina

Telefono : 090 - 9596711 - P. I. 00393920830 -

e-mail : segreteria@comunescalettazanclea.it

ALL."C"

Calcolo capacità assunzionale

Rilevato che, ai sensi delle disposizioni in atto vigenti, ai fini delle facoltà assunzionali dell'Ente risultano disponibili, a partire dal corrente anno, le seguenti risorse:



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

Citta' Metropolitana di Messina

Telefono : 090 - 9596711 - P. I. 00393920830 -

e-mail : segreteria@comunescalettazanclea.it

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

ALL. " D"

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

TRIENNIO 2024/2025/2026 (art.39 L.449/1997)

Anno 2024

Unità	AREA	Numero Ore settimanali		Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	<i>FUNZIONARI</i>	MAX18	Funzionario Tecnico ad elevata Qualificazione	SCAVALCO CONDIVISO AI SENSI DELL'ART.14CCN DEL22.01.2004 O SCAVALCO DI ECCEDEXZA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 557DELLA LEGGE 311/2004 E S.M.I.	€ 17.453,89	
1	<i>FUNZIONARI</i>	12	Funzionario Contabile ad elevata Qualificazione	SCAVALCO DI ECCEDEXZA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 557DELLA LEGGE 311/2004 E S.M.I.	€ 11.352,42	
1	<i>ISTRUTTORI</i>	24	Istruttore di Vigilanza	MOBILTÀ	€ 22.723,66	
1	<i>ISTRUTTORI</i>	36	Istruttore di Vigilanza	CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI	€33.245,75	Selezione Pubblica
1	OPERATORE	24	OPERATORE	SELEZIONE PER TITOLI ED IDONEITÀ	€35.279,16	Selezione Pubblica
					TOTALE € 120. 054,88	

ANNO 2025

Unità	AREA	Numero Ore settimanali	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
	<i>ISTRUTTORI</i>	36	Personale Educativo	CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI	€ 33.682,92	Selezione Pubblica
					Totale € 33.682,92	

ANNO2026

AREA	Numero Ore settimanali	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
-----	-----	-----	-----	-----	-----



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
Città Metropolitana di Messina

Telefono : 090 - 9596711 - Fax : 090 - 951239 - P. I. 00393920830

e-mail : segreteria@comunescalettazanclea.it

ALL.E

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA ESISTENTE	COSTO	NUOVA PIANTA ORGANICA	COSTO TEORICO	POSTI VACANTI	MODALITÀ DI COPERTURA
FUNZIONARI	ING/ARCH.	0		1	€ 17.039,44	1	MAX 18 ORE SETTIMANALISCAVALCO CONDIVISO
FUNZIONARI	SPECIALISTA IN ATTIVITÀ CONTABILI	0		1	€ 23.381,23	1	MAX 24 ORE SETTIMANALISCAVACO/ECCEDENZA - SCAVALCO /CONDIVISO D.LGS. 267/00- ART.110
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	2 DI CUI: N. 1 ORE 36 N. 1 ORE 21	€ 47.884,00 € 18.995,00			0	
ISTRUTTORI	AGENTI P.M.	2 N. 1 ORE 36 N. 1 ORE 21	€ 48.804,00 € 21.014,00	2	€ 22.723,66 € 33.245,75	2	MOBILITÀ SELEZIONE PUBBLICA/36ORE
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE CONTABILE	6 N. 1 ORE 36 N. 5 ORE 21	€ 37.633,00 € 94.978,00			0	
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMM.VO	11 N.11 ORE 21	€ 208.954,00			0	
ISTRUTTORI	PERSONALE EDUCATIVO	5 N. 5 ORE 36	€ 202.406,00	1	€ 33.684,92	1	SELEZIONE PUBBLICA /36ORE
OPERATORE ESPERTO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/ CONTABILE/ TECNICO	7 N. 7 ORE 21	€ 120.862,00	0			
OPERATORE	OPERATORE /TECNICO-MANUTENTIVO	6 N. 5 ORE 21 N. 1 ORE 36 LEGGE 68/99	€ 80.182,00 € 27.355,00	1	€ 17.639,58	1	SELEZIONE PUBBLICA/24 ORE
TOT.		39		6		6	

